



# MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI

FEBBRAIO | 2023



## **BANDI EUROPEI**

<b>URBACT:</b> URBACT: Action Planning Networks	pag 3
<b>CERV:</b> Capacity-Building and Awareness Raising on the EU Charter of Fundamental Rights	pag 4
<b>CERV:</b> Promoting Rights and Values by Empowering the Civic Space	pag 6
<b>HORIZON:</b> Urban greening and re-naturing for urban regeneration, resilience and climate neutrality	pag 7
<b>ERASMUS:</b> Capacity Building in the Field of Sport	pag 9
<b>CREA:</b> Crea\Cross: News - Media Literacy	pag 11
<b>CREA:</b> Crea\Cross: News - journalism Partnerships - Collaborations	pag 13
<b>CREA:</b> European Film Sales Agent	pag 15
<b>EU4H:</b> Call for proposals to support Member States and other relevant actors to implement relevant results of innovative public health research in relation to vaccination against COVID-19	pag 16
<b>DIGITAL:</b> EuroHPC traineeships in Hosting Entities, Centres of Excellence and Competence Centres, SMEs and Industry	pag 18
<b>I3:</b> Interregional Innovation Investments Instrument: Capacity Building Strand 2b	pag 20

## **BANDI MINISTERIALI**

<b>MITE:</b> "Programma Sperimentale Mangiaplastica" - Contributi ai Comuni al fine di ridurre i rifiuti in plastica	pag 22
--	--------

## **BANDI NAZIONALI**

<b>PA:</b> Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome – dicembre 2022	pag 23
<b>PNRR:</b> PNRR – Missione 1- Componente 1- Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" ASL/AO	pag 24
<b>INVITALIA:</b> "Contratto di Sviluppo"	pag 25

## **BANDI REGIONE ABRUZZO**

<b>REGIONE ABRUZZO:</b> Informazione e Promozione sui Regimi di Qualità dei Prodotti Agricoli Alimentari 2023 – Misura M03	pag 27
--	--------

## **ALTRI BANDI**

<b>CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA:</b> Bando per Progetti di Promozione della Lettura "Ad Alta Voce"	pag 28
--	--------

## **EVENTI**

pag 31

**2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE**

**FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE**

**SETTIMANA EUROPEA DELLA SANITÀ PUBBLICA**

**CONFERENZA DELLA SETTIMANA VERDE DELL'UE "EU GREEN WEEK 2023"**

**EUROPEAN YOUTH EVENT 2023**

**SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 2023**

**SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2023**

**SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI**

## URBACT: Action Planning Networks

**Scadenza 31 marzo 2023**

**AMBITO:** Urbact è un Programma Europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS) e dagli Stati Membri, nato con lo scopo di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile mediante lo scambio di esperienze e la diffusione delle conoscenze tra città europee. Partecipano al Programma ventinove Paesi: i ventisette Stati membri dell'Unione Europea, più la Svizzera e la Norvegia. Per la prima volta URBACT mette a disposizione sostegno a paesi e città nei paesi in fase di preadesione all'UE: Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Bosnia-Erzegovina e Serbia.

Gli obiettivi del programma Urbact sono :

- agevolare lo scambio di esperienze e le conoscenze acquisite tra decisori politici ed esperti nel campo dello sviluppo urbano sostenibile e tra autorità locali e autorità regionali;
- diffondere le esperienze e le buone pratiche sperimentate nelle città europee e assicurare il trasferimento del know-how nel campo dello sviluppo urbano sostenibile;
- fornire assistenza ai decisori politici e ai professionisti nel definire i piani d'azione attinenti allo sviluppo urbano sostenibile.

Esistono tre tipi di reti nell'ambito di URBACT IV, a cui le città e altri enti, aree metropolitane, agenzie specializzate, distretti, possono richiedere di aderire:

- *Reti di pianificazione dell'azione:* le città e le parti interessate locali co-producono un piano d'azione integrato per affrontare le loro sfide comuni.
- *Reti di trasferimento:* le città condividono e adattano una buona pratica di successo che è già stata implementata nella città di una rete.
- *Reti del meccanismo:* di trasferimento dell'innovazione: le città adattano l'esperienza di un progetto di azioni innovative urbane di successo e sviluppano un piano di investimenti per attuarlo.

Ogni rete può essere composta da cinque a dodici città partner, a seconda del tipo di rete e in conformità con il quadro metodologico. Una città (un comune, un'amministrazione cittadina o un ente locale) può candidarsi per diventare il capofila, svolgendo il ruolo principale di supportare altri partner di progetto e pianificare il percorso di scambio e apprendimento. Le città beneficiano di un *sostegno finanziario* per il personale che lavora nella rete, per il viaggio e l'alloggio per partecipare alle riunioni della stessa e per l'attuazione di progetti pilota a livello locale. I partner condividono idee su iniziative dal basso e co-progettano strategie e politiche urbane a lungo termine, tutti a livello europeo e locale. Ecco perché URBACT propone **attività e strumenti di sviluppo** delle capacità, per i rappresentanti della città e i professionisti urbani.

**Per il periodo 2021-2027**, URBACT IV si basa sull'eredità dei programmi passati (I, II e III) e include ancora più opportunità per le città di apportare cambiamenti positivi. L'attuale programma integra nelle sue attività le priorità trasversali dell'UE in materia di elaborazione delle *politiche digitale, verde e sulla parità di genere*. Continueranno i tipi di reti che hanno avuto successo in precedenza, come la pianificazione e il

trasferimento dell'azione, mentre *sarà sviluppato un nuovo tipo di rete* per rafforzare i collegamenti tra l'Iniziativa urbana europea e il metodo URBACT, il quale è strettamente allineato e contribuisce alle priorità dell'UE. Uno degli obiettivi chiave di URBACT IV è quello di “*migliorare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche*”.

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** il programma è cofinanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) con una dotazione di 79.769.000 di euro e dallo strumento di assistenza preadesione con una dotazione di 5.000.000 di euro, per il periodo 2021-2027.

**BENEFICIARI:** possono partecipare al Programma URBACT, in qualità di partner, le città, i servizi competenti in materia di politica urbana di Regioni e Stati membri, le Università e i centri di ricerca potenzialmente interessati alle tematiche del Programma e facenti parte dell'UE. Inoltre, le città e altri enti pubblici competenti per le questioni urbane dei due Stati Partner (Norvegia e Svizzera), possono beneficiare dei fondi stanziati a livello nazionale.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## **CAPACITY-BUILDING AND AWARENESS RAISING ON THE EU CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS**

TOPIC ID: CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER

**Scadenza 25 maggio 2023**

**OGGETTO:** bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): progetti per promuovere lo sviluppo di capacità e la conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sul contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali.

**AZIONI AMMISSIBILI:** sostegno a progetti transnazionali e nazionali inerenti le seguenti priorità:

1. Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con l'obiettivo di contribuire all'applicazione effettiva e coerente della Carta, in linea con la Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta nell'UE, e promuovere una cultura dei diritti fondamentali in tutti gli Stati membri.
2. Attività sul contenzioso strategico, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza e le capacità di operatori, professionisti del settore legale, organizzazioni della società civile e organismi indipendenti per i diritti umani per impegnarsi efficacemente nelle procedure di contenzioso a livello nazionale ed europeo, e migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti sanciti dalla normativa dell'UE, compresa la Carta, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche.

**ATTIVITÀ FINANZIABILI:**

- capacity-building e attività di sensibilizzazione volte ad accrescere la conoscenza e l'uso della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- promozione della cooperazione tra attori chiave nell'applicazione della Carta, come le organizzazioni della società civile, le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi di parità, gli Uffici del difensore civico e le autorità degli Stati membri (a livello nazionale, regionale e locale);
- attività di formazione, compresa la formazione dei formatori, per professionisti (esperti, avvocati e consulenti legali, comunicatori, consulenti politici e di advocacy);
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di mentoring che possono essere trasferiti ad altri Paesi;
- attività analitiche, quali attività di ricerca e raccolta dati (ove rilevante disaggregata per sesso), e creazione di strumenti o banche dati (es. banche dati tematiche di giurisprudenza);
- attività di comunicazione pertinenti alle priorità del bando, incluso la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione sui diritti e i meccanismi di ricorso.

**BENEFICIARI:** persone giuridiche stabilite in uno degli Stati membri UE (compresi i PTOM). In particolare, organizzazioni della società civile, istituzioni nazionali per i diritti umani, organismi di parità, Uffici del difensore civico. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

**ENTITÀ CONTRIBUTO:** il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.

**MODALITÀ E PROCEDURA:** i progetti possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un consorzio costituito da almeno 2 partner. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per gennaio-febbraio 2024). L'apertura della procedura è il 24 gennaio 2023.

**RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI:** 16.000.000 di euro

**AREE GEOGRAFICHE:** UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## PROMOTING RIGHTS AND VALUES BY EMPOWERING THE CIVIC SPACE

TOPIC ID: CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER

**Scadenza 25 maggio 2023**

**OGGETTO:** la call “Promote civil society organisations’ awareness of capacity building and implementation of the EU Charter of Fundamental Rights” (CERV-2023-CHAR-LITI) del programma Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) sosterrà diverse iniziative politiche dell'UE, tra cui: un piano d'azione per la democrazia europea, comunicazione su "Un'Europa più inclusiva e protettiva: estendere l'elenco dei reati dell'UE circa l'incitamento all'odio e ai reati di odio", comunicazione della Commissione sul rafforzamento del livello della protezione degli informatori nell'UE, relazione sullo stato di diritto, strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali nell'UE, relazioni annuali sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, raccomandazione della Commissione sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani che partecipano a procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi.

**L'invito riguarda i seguenti topic** che rappresentano **cinque priorità** del programma:

- CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER (topic 1): Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- CERV-2023-CHAR-LITI-CIVIC (topic 2): Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico.
- CERV-2023-CHAR-LITI-LITIGATION (topic 3): Contenzioso strategico;
- CERV-2023-CHAR-LITI-SPEECH (topic 4): Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini d'odio;
- CERV-2023-CHAR-LITI-WHISTLE (Topic 5): Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori.

Ogni domanda di progetto nell'ambito del bando deve riguardare solo uno di questi topic/priorità.

**BENEFICIARI:** Enti pubblici e privati.

**OBIETTIVI DELLE AZIONI AMMISSIBILI:**

- Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- Promuovere diritti e valori potenziando lo spazio civico.
- Contenzioso strategico.
- Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo l'incitamento all'odio e l'odio crimine
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione di informatori

Per ulteriori definizioni e dettagli sulle azioni ammissibili consultare il seguente link: [Link al bando](#)

**ENTITÀ CONTRIBUTO:** il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.

**MODALITÀ E PROCEDURA:** i progetti possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un consorzio costituito da almeno 2 partner. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per gennaio-febbraio 2024).

**RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI: 16.000.000** di euro

**AREE GEOGRAFICHE:** UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## **URBAN GREENING AND RE-NATURING FOR URBAN REGENERATION, RESILIENCE AND CLIMATE NEUTRALITY**

TOPIC ID: HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01

**Scadenza 27 Aprile 2023**

La Commissione europea ha presentato il **Programma di lavoro 2023–2024** della Missione “**Città intelligenti e neutrali dal punto di vista climatico**”. Si potrà inviare la propria candidatura a partire dal **10 gennaio 2023**.

Il **Piano di attuazione della Missione Città**, favorisce l'attuazione della Missione attraverso azioni che continueranno a fornire un supporto alle città che si impegneranno per la **neutralità climatica** e consentiranno loro di attuare i loro piani d'azione per il clima, in sinergia con progressi significativi verso l'azzeramento dell'inquinamento. A loro volta, le città che beneficeranno di queste azioni fungeranno da

centri di sperimentazione e di innovazione per altre città che diventeranno **neutrali dal punto di vista climatico entro il 2050**.

La **neutralità climatica** per le città è associata a importanti benefici e qualità urbane, come la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, il miglioramento della salute e del benessere, la riduzione dell'impronta ambientale urbana, il miglioramento del verde urbano, la riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo e il miglioramento della gestione dell'acqua.

Le azioni previste mireranno a:

- accelerare la transizione delle città europee verso la neutralità climatica, sfruttando il potenziale delle reti elettriche, automatizzate e connesse, nonché della mobilità condivisa delle persone e del trasporto merci attraverso un'azione congiunta con i partenariati di Orizzonte Europa dedicati al trasporto stradale a emissioni zero (2Zero) e alla Mobilità Connessa, Cooperativa e Automatizzata (CCAM);
- impegnare le città in sforzi decisivi di mitigazione e adattamento al clima per ridurre le emissioni, basati sull'uso innovativo del verde urbano e di soluzioni basate sulla natura, attraverso un'azione congiunta con la Missione Adattamento ai cambiamenti climatici;
- sviluppare e testare un gemello digitale di un distretto a energia pulita positiva (Positive clean Energy District, PED) che copra modellazione, gestione, interazione con i cittadini, auto-ottimizzazione, supporto alle decisioni/analisi di scenari.

Le proposte dovranno dimostrare, in che modo interiorizzano i principi della Missione Città, in particolare:

1. Il contributo dell'azione a una strategia globale di strategia generale che mira alla neutralità climatica per le città,
2. La collocazione dell'azione all'interno di un approccio olistico e approccio olistico e intersettoriale alla neutralità climatica,
3. La diversità in termini di posizione geografica e di dimensioni delle città. di posizione geografica e di dimensioni delle città.

I candidati sono incoraggiati a mostrare come le loro proposte tengano conto e si basino sui programmi esistenti e/o sui risultati di precedenti progetti di R&I. Pur affrontando la sfida particolare di un tema e garantendo i principi del "doing no harm", le proposte dovrebbero anche contribuire in modo pertinente alle seguenti priorità trasversali:

- 1. Inquinamento zero,**
- 2. Digitalizzazione sostenibile e TIC verdi,**
- 3. Interoperabilità e standard condivisi**
- 4. Accessibilità, inclusione sociale e convenienza economica.**

Le proposte devono indicare un percorso credibile per contribuire agli obiettivi principali della Missione Città, e più specificamente ai seguenti impatti:

- Miglioramento della capacità di innovazione delle amministrazioni locali/regionali e accelerazione dell'adozione di soluzioni condivise, intelligenti e sostenibili a zero emissioni.
- Maggiore utilizzo di soluzioni trasferibili per la mobilità sostenibile di persone e merci, sfruttando il potenziale combinato di sistemi di mobilità a zero emissioni, automazione e connettività.
- Maggiore diffusione di soluzioni che coinvolgano in particolare l'inverdimento urbano, la rinaturazione, la riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo, le infrastrutture verdi/blu, le



soluzioni basate sulla natura e gli approcci ecosistemici che affrontano sia gli aspetti di mitigazione che di adattamento al clima.

- Sviluppo e sperimentazione di un gemello digitale di un distretto a energia pulita positiva e miglioramento delle conoscenze sugli elementi e i processi necessari (replicabili) per rendere prima un distretto e poi un'intera città neutrale dal punto di vista climatico.
- Aumento della capacità delle città europee, con particolare attenzione a quelle selezionate nell'ambito della Missione Città, di progettare e attuare i loro Contratti di Città per il Clima, compresi i relativi piani di investimento, e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

**BENEFICIARI:** qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee e organizzazioni di ricerca) è idoneo a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), secondo le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa5

**DISPONIBILITA':** euro 40 000 060

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## **ERASMUS+ SPORT: MOBILITÀ DEL PERSONALE NEL CAMPO DELLO SPORT**

**Scadenza 23 marzo 2023**

L'azione "**Erasmus+ Sport: Mobilità del personale nel campo dello sport**", inclusa nell'Azione Chiave 1 del programma, è destinata al personale delle organizzazioni sportive, **primariamente nel settore degli sport di base**, e offre **l'opportunità di migliorare le proprie competenze e qualifiche e di acquisire nuove abilità attraverso la mobilità a fini di apprendimento trascorrendo un periodo all'estero**, contribuendo in tal modo allo sviluppo e al rafforzamento delle capacità delle organizzazioni sportive.

È possibile sostenere opportunità di mobilità a fini di apprendimento per il personale attivo nel settore degli **sport non di base** se la partecipazione di tale personale può andare a vantaggio degli sport di base. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità**, la **sostenibilità ambientale**, **l'istruzione digitale** e **la partecipazione attiva** mediante le loro attività

Un progetto si articola in quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up.

Dal 2023 l'Agenzia Nazionale per i Giovani gestisce l'azione del programma Erasmus+ dedicata allo sport e finalizzata a sostenere la mobilità dei coach sportivi e di altro personale sportivo negli sport di base. Con una dotazione finanziaria di 856.240 euro per l'anno 2023, l'Agenzia potrà finanziare progetti di mobilità per lo staff e i coach di organizzazioni principalmente operanti a livello di base.

**In particolare, i progetti di mobilità nel campo dello sport mirano a:**

- concentrarsi sugli sport di base, tenendo conto dell'importante ruolo svolto dallo sport nella promozione dell'attività fisica e di uno stile di vita sano, delle relazioni interpersonali, dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza;
- sviluppare la dimensione europea dello sport e la cooperazione internazionale nell'ambito della mobilità a fini di apprendimento nel campo dello sport;
- sviluppare le capacità delle organizzazioni di base;
- migliorare le conoscenze e le competenze del personale sportivo;
- promuovere i valori comuni europei attraverso lo sport, la buona governance e l'integrità nello sport, lo sviluppo sostenibile, nonché l'istruzione, la formazione e le competenze nello sport e attraverso lo sport;
- promuovere uno stile di vita attivo e rispettoso dell'ambiente, nonché la cittadinanza attiva;
- creare reti europee di allenatori e personale sportivo.

**Erasmus+ nel campo dello sport sostiene le priorità orizzontali del Programma:****Tipologie disponibili**

Vengono sostenute le seguenti attività:

- Affiancamento lavorativo e periodi di osservazione (da 2 a 14 giorni)
- Incarichi di allenamento o formazione (da 15 a 60 giorni)

**Le attività non possono avere scopo di lucro.**

Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Per tutte le attività è prevista la possibilità di un sostegno ulteriore per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

**Partecipanti ammissibili:**

- Allenatori e altro personale sportivo di organizzazioni sportive a livello di base.
- Personale attivo nel settore degli sport non di base, ivi compreso il personale che segue una duplice carriera e una carriera non sportiva, se la sua partecipazione può andare a vantaggio degli sport di base.
- Volontari (diversi dagli allenatori) in organizzazioni sportive.

**I partecipanti non possono intraprendere attività di mobilità in qualità di atleti.**

**Numero di partecipanti:** massimo 10 partecipanti per progetto.

**Sede dell'attività:** le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.

**Durata del progetto:** da 3 a 18 mesi.

**Dove fare domanda:** le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente. Nel caso in cui sia un'organizzazione italiana a presentare il progetto, devono essere presentate all'Agenzia Nazionale per i Giovani.

**BENEFICIARI:** un'organizzazione pubblica o privata che opera nel campo dello sport e dell'attività fisica e organizza attività sportive e fisiche a livello di base (ad esempio un'organizzazione senza scopo di lucro, un'autorità pubblica locale, un club sportivo);

Un'organizzazione sportiva non di base, se la partecipazione del suo personale va a vantaggio degli sport di base (ad esempio un'organizzazione internazionale).

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** dotazione finanziaria di 856.240 euro per l'anno 2023.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## **CREA\CROSS: NEWS – MEDIA LITERACY**

TOPIC ID: CREA-CROSS-2023-MEDIA LITERACY

**Scadenza 30 marzo 2023**

**AMBITO:** si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni dell'UE nel campo della sezione intersettoriale nell'ambito del programma Europa Creativa. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro 2023 e sarà gestito dall' EACEA.

Il bando riguarda l'argomento CREA-CROSS-2023-MEDIALITERACY-NEWS-MEDIA LITERACY. Il contesto del Programma Europa Creativa riunisce **azioni a sostegno** dei settori culturali e creativi europei. In linea con la valutazione intermedia del precedente programma (2014-2020), il nuovo programma si basa e continua la struttura del precedente. Il bilancio di 2,4 miliardi di EURO, per il periodo 2021-2027, rappresenta un aumento significativo rispetto a quello precedente.

**OBIETTIVI:** nell'ambito dell'obiettivo di promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutte le componenti del programma e di promuovere un ambiente mediatico e l'alfabetizzazione mediatica diversificati, indipendenti e pluralistici (promuovendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale), questa sezione ha la finalità di includere la promozione di attività intersettoriali che mirino ad adeguarsi ai cambiamenti strutturali e tecnologici affrontati dai media, compreso il miglioramento di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico,

giornalismo e media di qualità, alfabetizzazione anche nell'ambiente digitale. La sezione INTERSETTORIALE fornisce in modo mirato sostegno alle azioni trasversali del settore dei mezzi di informazione che promuovono l'alfabetizzazione mediatica al fine di consentire ai cittadini di utilizzare e sviluppare una comprensione critica dei media e di sostenere la condivisione e lo scambio di conoscenze sulle politiche e le pratiche di alfabetizzazione mediatica. Tale sostegno vuole incoraggiarne la condivisione per consentire lo sviluppo di iniziative e comunità transfrontaliere innovative di alfabetizzazione mediatica in tutta Europa, in un panorama dei media digitali in continua evoluzione, tenendo conto del comportamento attuale degli utenti tra i vari gruppi di età.

## ATTIVITÀ FINANZIABILI

È previsto un sostegno per progetti di collaborazione, con obiettivi chiaramente definiti, per promuovere/raggiungere aree/obiettivi specifici nel campo dell'alfabetizzazione mediatica, e che affrontino almeno due delle aree di attività di seguito elencate:

1. Attività basate su, condivisione e potenziamento delle migliori pratiche derivanti da progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica che tengano conto di un ecosistema mediatico in evoluzione, in particolare attraversando i confini culturali, nazionali o linguistici e rafforzando la collaborazione tra le diverse regioni d'Europa.
2. Lo sviluppo di kit di strumenti online innovativi e interattivi per fornire soluzioni alle sfide esistenti e future nell'ambiente online, compresa la disinformazione.
3. La creazione di materiali e kit di strumenti innovativi per consentire ai cittadini di sviluppare un approccio critico ai media e di riconoscere e reagire adeguatamente alla disinformazione.
4. Lo sviluppo di pratiche di alfabetizzazione mediatica adattate al mutevole ambiente dei media, comprese le tecniche di manipolazione e la produzione di media basata sull'intelligenza artificiale.

Tutte le proposte dovrebbero considerare l'inclusione dei cittadini, l'impegno civico e la cultura partecipativa come un aspetto fondamentale della loro proposta. I candidati devono cooperare attivamente con gli hub regionali dell'Osservatorio Europeo dei Media Digitali (EDMO) al fine di condividere le buone pratiche ed evitare sovrapposizioni nelle iniziative di alfabetizzazione mediatica da coprire. Nel bando sono specificati i tipi di attività ammissibili nell'ambito specifico del presente invito a presentare proposte.

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** il budget disponibile per il bando è di 2.000.000 di EURO. La disponibilità dipende ancora dall'adozione del budget 2023 da parte dell'autorità di bilancio dell'UE. Resta riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

**DESTINATARI:** i partecipanti ammissibili (paesi ammissibili), i beneficiari e le entità affiliate, casi specifici di ammissibilità e/o inammissibilità e criteri di registrazione sono specificati nel bando.

Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da almeno **tre** entità (soggetti) di almeno **tre** diversi paesi partecipanti al programma Europa Creativa (beneficiari; entità non affiliate).

**I consorzi** possono includere organizzazioni profit e non profit (private o pubbliche); autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali); organizzazioni internazionali; università e istituti di istruzione; organizzazioni dei media; istituti di ricerca e tecnologia; fornitori di tecnologia.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di presentazione elettronica del portale “Finanziamenti e Appalti” ed entro la data di scadenza del bando. NON sono possibili invii cartacei. Devono altresì essere complete e contenere tutte le informazioni e tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile e limitata a un massimo di 70 pagine.

Altre specificità relative a criteri di ammissibilità e/o esclusione, all’attività finanziaria e alla sua gestione, all’attuazione dei progetti e tutte le ulteriori informazioni necessarie alla presentazione della domanda, sono contenute nel bando integrale.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## **CREA/CROSS: NEWS – Journalism Partnerships – Collaborations**

TOPIC ID: CREA-CROSS-2023-JOURPART-COLLABORATIONS

**Scadenza 27 aprile 2023**

**ARGOMENTO:** si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni dell'UE nel campo della sezione intersettoriale nell'ambito del Programma Europa Creativa che riunisce azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro 2023 e sarà gestito dall'Agenzia Esecutiva Europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Il bando riguarda gli argomenti “COLLABORAZIONI” e “PLURALISMO” e ciascuna domanda di progetto nell'ambito del bando deve riguardare solo uno di questi argomenti. I candidati che desiderano presentare domanda per più di un argomento devono presentare una proposta separata per ciascuno di essi.

**AMBITO:** i settori dei mezzi di informazione europei svolgono un ruolo cruciale e prezioso in Europa. Tuttavia, stanno affrontando molteplici sfide. In parte a causa del passaggio al digitale, con i lettori che si spostano verso fonti online e le testate giornalistiche tradizionali che perdono entrate pubblicitarie, la sostenibilità economica del giornalismo professionale è stata messa sotto pressione. Anche il pluralismo dei media si è indebolito nel corso degli anni: molti media a livello locale, così come quelli che antepongono la loro missione di interesse pubblico ai profitti, hanno dovuto chiudere, mettendo a rischio il buon funzionamento della democrazia.

Per il Tema 1. “Giornalismo Partenariati – Collaborazioni” l'obiettivo è aiutare il più ampio settore europeo dei mezzi di informazione a diventare più sostenibile e resiliente, contribuendo così a notizie affidabili, allo sviluppo delle competenze e all'occupazione per i professionisti dei mezzi di informazione e i giornalisti, in particolare sostenendo le collaborazioni con i media. Questo tema sosterrà azioni trasversali che affrontano i cambiamenti strutturali e tecnologici affrontati dal settore dei media e sosterrà standard di produzione di media e modelli di business di alta qualità promuovendo la cooperazione, le competenze digitali, il giornalismo transfrontaliero e/o collaborativo.

**OBIETTIVI:** salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico europeo e aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare il settore audiovisivo.

Tali finalità sono perseguite attraverso obiettivi specifici dettagliatamente descritti nel bando integrale.

Questo invito ha l'obiettivo di affrontare le sfide e le opportunità dei media di natura transnazionale.

**ATTIVITÀ FINANZIABILI:** le attività dovrebbero mirare a servire l'ecosistema più ampio in tutta Europa, compresi i piccoli media. È incoraggiata la condivisione delle migliori pratiche tra operatori dei mercati dei media con caratteristiche diverse e diversificate (in termini di lingue, volumi di produzione, dimensioni, livelli di digitalizzazione, ecc.), per favorire l'apprendimento reciproco. Tutti i progetti devono rispettare gli standard dei media professionali ampiamente accettati. I partenariati che comportano lavori editoriali devono operare con piena indipendenza editoriale. Le proposte dovrebbero riguardare una o più delle seguenti priorità: *trasformazione aziendale collaborativa e/o progetti giornalistici collaborativi*. Possono essere incluse attività sovrapposte che combinano entrambe le priorità.

**Per la prima priorità**, i progetti possono includere eventi, corsi di formazione online e workshop per professionisti dei media, programmi di scambio, mappatura delle migliori pratiche, sviluppo di standard tecnici a livello di settore, produzione di guide pratiche, sviluppo e test di piattaforme e soluzioni tecniche per lo scambio di idee e migliori pratiche, attività promozionali o altre attività che mirano a sostenere la fattibilità del settore. I candidati devono proporre attività a sostegno dei settori dei media privi dei mezzi per adattarsi all'ambiente digitale.

**Per la seconda priorità**, la collaborazione professionale può aumentare l'efficienza e la qualità del reporting. I progetti possono quindi sperimentare rapporti originali, metodi e formati di produzione innovativi. I progetti possono mirare ad aumentare gli scambi di buone pratiche tra i giornalisti e ottimizzare i flussi di lavoro per quei generi giornalistici che richiedono più tempo e risorse. L'obiettivo è quello di promuovere progetti di giornalismo collaborativo. A tal fine i progetti possono includere eventi, corsi di formazione online e workshop per giornalisti, sviluppo collaborativo di linee guida e standard editoriali, programmi di scambio, schemi di mentoring online, sostegno finanziario a progetti di giornalismo cooperativo, attività promozionali o altre attività che mirano a sostenere la qualità e la diversità dei giornalisti.

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** il budget disponibile per il bando è di **10.000.000** di euro ripartiti in News/Giornalismo/Collaborazioni, **5.000.000** di euro e News/Giornalismo/Pluralismo, **5.000.000** di euro. La disponibilità del budget del bando dipende dall'adozione del budget 2023 da parte dell'autorità di bilancio dell'UE. È riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

**DESTINATARI:** per la sezione "collaborazioni", le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 3 richiedenti (beneficiari; soggetti non affiliati) più specificamente minimo 3 entità indipendenti di 3 diversi paesi ammissibili. I consorzi possono includere media senza scopo di lucro, pubblici e privati (inclusi stampa scritta/ online, radio/podcast, TV, ecc.) nonché altre organizzazioni che si occupano di mezzi di informazione (inclusi associazioni di media, ONG, fondi giornalistici e formazioni organizzazioni che si occupano di professionisti dei media, ecc.). I proponenti devono altresì essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili (specificati nel bando), paesi partecipanti a Europa Creativa ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare PTOM), paesi extra

UE, paesi EEA elencati e paesi associati a CREA. Per la sezione “Pluralismo”, sono ammesse candidature da parte di singoli richiedenti (singoli beneficiari), nonché proposte presentate da un consorzio di almeno 2 richiedenti (beneficiari; soggetti non affiliati). Altri specifici punti, per questo argomento, sono consultabili nel bando.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** le proposte devono essere presentate elettronicamente entro la scadenza del bando, tramite dedicato nel portale “Finanziamenti e Appalti” sul sito ufficiale della Commissione Europea. NON sono possibili invii cartacei

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## EUROPEAN FILM SALES AGENT

TOPIC ID: CREA-MEDIA-2023-FILMSALES

**Scadenza: 20 giugno 2023**

**AMBITO:** si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni dell'UE nel campo della sezione MEDIA nell'ambito del programma Europa creativa. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro 2023 e sarà gestito dall'Agenzia Esecutiva Europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Il bando riguarda l'argomento CREA-MEDIA-2023-FILMSALES - Vendite di film europei.

Il Programma Europa Creativa riunisce azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei.

*Gli obiettivi sono:*

- rafforzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo, al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale ed esterna, l'innovazione e la mobilità nei settori culturali e creativi europei (sezione CULTURA);
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità nel settore audiovisivo europeo (sezione MEDIA);
- promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutte le componenti del programma, promuovendo un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico e l'alfabetizzazione mediatica, promuovendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale (sezione INTERSETTORIALE).

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** il budget disponibile per il bando è di **5.500.000** euro per la vendita di film europei. La disponibilità del budget del bando dipende dall'adozione del budget 2023 da parte dell'autorità di bilancio dell'UE. È riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

**DESTINATARI:** per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono essere persone

giuridiche (enti pubblici o privati); essere stabilito in uno dei paesi ammissibili; paesi extra UE (elencati nella sezione dedicata); avere sede in uno dei paesi partecipanti alla sezione MEDIA del programma Europa creativa; essere un agente di vendita europeo, ovvero una società europea che funge da agente intermediario per il produttore, specializzata nello sfruttamento commerciale di un film commercializzando e concedendo in licenza un film a distributori o altri acquirenti per paesi stranieri; essere nominato agente di vendita dal produttore di ciascun film dichiarato o sostenuto mediante contratto o accordo scritto per la vendita del film in almeno 10 paesi partecipanti al filone MEDIA. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura. I casi specifici di ammissibilità e non, sono presenti e consultabili nel bando. Sono ammesse solo domande da parte di singoli richiedenti (singoli beneficiari). Particolare attenzione è rivolta alle attività ammissibili, la ripartizione dei fondi, situazioni di esclusione e procedura di valutazione e aggiudicazione, i cui criteri sono indicati specificamente nell'invito.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** tutte le proposte devono essere presentate direttamente online tramite il sistema di presentazione elettronica del portale “Finanziamenti e Appalti” sul sito ufficiale della Commissione Europea. Le domande cartacee NON sono accettate. Per ulteriori informazioni e approfondimenti consultare il bando integrale.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

**EU4H: CALL FOR PROPOSALS TO SUPPORT MEMBER STATES AND OTHER RELEVANT ACTORS  
TO IMPLEMENT RELEVANT RESULTS OF INNOVATIVE PUBLIC HEALTH RESEARCH IN RELATION TO  
VACCINATION AGAINST COVID-19**

TOPIC ID: EU4H-2022-PJ-16

**Scadenza 16 marzo 2023**

**Invito a presentare proposte** per aiutare gli Stati membri e altri attori pertinenti ad attuare i risultati pertinenti della ricerca innovativa in materia di sanità pubblica in relazione alla vaccinazione contro la Covid 19

L'invito si inserisce nell'ambito del programma EU4Health e mira a sostenere gli Stati membri nell'attuazione dei risultati delle ricerche relative alla vaccinazione contro il Covid 19.

**L'azione dovrebbe riguardare:** mappatura delle evidenze in materia di sanità pubblica e dei risultati della ricerca sulla vaccinazione su larga scala; individuazione delle sfide e valutazione della fattibilità dell'attuazione di soluzioni negli Stati membri, sulla base della mappatura; sviluppo di piani di attuazione e attività pilota per rispondere al contesto pandemico; attuazione di attività pilota negli Stati membri di volontariato e individuazione di attività pilota di successo sulla cui base sviluppare un piano di sostenibilità



per la prosecuzione dell'attuazione e strumenti e raccomandazioni per l'ampliamento in altri Stati membri. L'azione dovrebbe fornire un inventario della ricerca innovativa pertinente in materia di sanità pubblica. Sulla base dei progetti pilota attuati in diversi Stati membri, ciò si tradurrà nello sviluppo di piani di sostenibilità e kit di strumenti e raccomandazioni.

**La proposta** dovrebbe sostenere l'individuazione e l'attuazione dei principali risultati in materia di sanità pubblica e dovrebbe verificare la trasferibilità di tali risultati a crisi sanitarie future che comportano vaccinazioni di massa o a programmi di immunizzazione di routine su larga scala negli Stati membri. Il bilancio disponibile è di 18.400.000,00 Euro che potrebbe essere aumentato al massimo del 20%. Il bando prevede di firmare fino a 10 accordi di sovvenzione. L'importo massimo della sovvenzione è di circa 1.800.000,00 Euro per progetto.

**Le domande**, complete e corredate di tutte le informazioni, allegati e documenti giustificativi richiesti, possono essere presentate elettronicamente tramite il Funding & Tenders Portal Electronic Submission System dal 15 dicembre 2022 alle ore 17:00 del 16 marzo 2023.

**Sono ammissibili** le persone giuridiche stabilite in uno dei paesi Stati membri dell'UE, paesi del SEE elencati, paesi associati al programma EU4Health e paesi in cui sono in corso negoziati per un accordo di associazione.

Per tutti i partecipanti ammissibili è richiesta una vasta esperienza nella sanità pubblica e nella pianificazione e/o attuazione di programmi di vaccinazione, con un minimo di 10 anni di comprovata esperienza.

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 3 richiedenti (beneficiari, entità non affiliate) che rappresentino minimo 3 entità indipendenti provenienti da 3 diversi paesi ammissibili. Nell'ambito di questo invito sono ammissibili anche le proposte di un singolo richiedente.

Le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei paesi beneficiari potenziali.

La durata dei progetti dovrebbe variare tra i 12 e 36 mesi ma, data la complessità delle attività, la durata consigliata di un progetto è di 36 mesi.

**I candidati** devono disporre della capacità finanziaria per attuare con successo i progetti. La verifica di questa capacità sarà effettuata sulla base dei documenti caricati in fase di preparazione della sovvenzione. Per un beneficiario che richieda un contributo maggiore o uguale a 750.000,00 Euro deve essere presentata una relazione di revisione redatta da un revisore esterno abilitato.

La sovvenzione richiesta può essere inferiore all'importo richiesto. Verranno rimborsati solo i costi ammissibili e quelli effettivamente sostenuti per il progetto. I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato al 60%. Se il progetto risulta di "utilità eccezionale" il tasso di finanziamento del progetto può salire all'80%.

A seguito della firma della sovvenzione è previsto un prefinanziamento del 30% per iniziare a lavorare al progetto. Seguiranno uno o più pagamenti intermedi e alla fine del progetto si procederà al pagamento a saldo.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## DIGITAL: EuroHPC traineeships in Hosting Entities, Centres of Excellence and Competence Centres, SMEs and Industry

TOPIC ID: DIGITAL-EUROHPC-JU-2022-TRAINING-03-01

**Scadenza 4 aprile 2023**

**ARGOMENTO: High Performance Computing.** l'azione contribuirà a colmare il divario tra l'istruzione e il mercato del lavoro, offrendo ai futuri utenti HPC in tutta l'UE l'opportunità di lavorare in ambienti HPC, avendo accesso agli ultimi sviluppi tecnologici e ad un prezioso know-how. Ogni partecipante accettato in un tirocinio sarà in grado di utilizzare le tecnologie e le applicazioni HPC e trovare lavoro nei settori attuali e futuri dell'economia che utilizzano il "supercalcolo".

**OBIETTIVO:** è quello di formare futuri specialisti HPC per acquisire le competenze digitali avanzate necessarie per l'implementazione di una tecnologia specifica, offrendo tirocini in un centro di competenza HPC, aziende o PMI che utilizzano sistemi HPC o entità ospitanti EuroHPC.

Questo programma sarà un'opportunità per il tirocinante di acquisire una preziosa esperienza lavorativa, ma anche per diventare esperto e mettere in pratica le competenze HPC avanzate. I tirocinanti saranno formati "sul posto di lavoro" per sviluppare le loro competenze nello sviluppo di infrastrutture HPC, applicazioni e sviluppo di software. Questa azione è in linea con gli obiettivi del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 e più specificamente con la priorità strategica di migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale, promuovendo le competenze digitali avanzate tra i giovani.

Questa azione si basa sul successo del progetto pilota "**Digital Opportunity Traineeships**", proseguito nell'ambito di Erasmus+ nell'ambito del piano d'azione per l'istruzione digitale, e si concentrerà sulle competenze altamente specializzate, in particolare nell'HPC.

**AMBITO:** un consorzio di diversi attori HPC organizzerebbe per un periodo di 4 anni numerosi tirocini retribuiti all'interno delle proprie organizzazioni. Come seconda fase, organizzerebbe tirocini retribuiti da assegnare in altre organizzazioni HPC coinvolte nell'ecosistema EuroHPC che non sono membri del consorzio. Questo consorzio opererebbe nel settore europeo dell'HPC in centri nazionali di suddetta competenza, aziende, PMI, centri di supercalcolo degli Stati partecipanti a EuroHPC ed europei o entità che lo ospitano, stabilite negli Stati partecipanti a EuroHPC.

**BENEFICIARI:** i tirocini sono aperti a candidati di **età inferiore a 40 anni**, disposti a lavorare in Europa (a condizione che abbiano soddisfatto tutte le leggi locali sull'immigrazione e sul lavoro nei paesi degli Stati partecipanti a EuroHPC JU). I tirocinanti devono dimostrare interesse per le tecnologie e le applicazioni HPC. Inoltre serviranno a formare la prossima generazione di personale di supporto di alto livello HPC per lavorare nel settore privato o pubblico.

**Il finanziamento** previsto coprirà tirocini presso strutture HPC presso aziende, PMI, Enti ospitanti HPC e centri di eccellenza e centri di competenza che compongono il consorzio.

#### **OBIETTIVI:**

- Creare e progettare opportunità di tirocinio all'interno delle loro organizzazioni.
- Identificare le opportunità di tirocinio nei centri di competenza HPC nazionali, nelle aziende, nelle PMI, nei centri di supercalcolo degli Stati partecipanti a EuroHPC e europei o in un'entità ospitante EuroHPC.
- Promuovere ampiamente l'azione per garantire un minimo di 50 partecipanti all'anno.
- Identificare i potenziali candidati disposti a partecipare a questi tirocini.
- Intervistare e assegnare i tirocinanti a particolari tirocini.
- Assicurarsi che ogni tirocinante abbia un mentore nell'organizzazione che possa guidarlo nelle attività che sta svolgendo.
- Posizionare ciascun tirocinante selezionato nella sede di lavoro HPC per un massimo di sei mesi. I tirocini avrebbero una durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi.
- Pagare, direttamente o tramite l'organizzazione ospitante, i tirocinanti selezionati per il periodo di tirocinio (questo includerà vitto e alloggio).
- Sostenere eventuali spese interne ragionevoli (da confermare) sostenute dall'organizzazione di formazione.
- Fornire a ciascun tirocinante un certificato EuroHPC di fine tirocinio.

#### **L'organizzazione che ospita il tirocinante dovrebbe:**

- Investire nei tirocini in inglese con i fondi forniti dal consorzio selezionato.
- Fornire un "mentore" che lavori nella stessa organizzazione e possa guidarlo.
- Assegnare compiti che aiuteranno il tirocinante ad espandere le proprie competenze nel campo dell'HPC.
- A seconda delle regole del lavoro nel paese ospitante, pagare ogni tirocinante selezionato con una borsa di studio fornita dal Consorzio selezionato che consentirà loro di vivere vicino al posto di lavoro.

**Le proposte** dovrebbero dimostrare chiaramente come il consorzio intenderà collaborare con altri progetti EuroHPC incentrati su competenze e azioni di formazione come il programma EuroHPC Masters.

Per informazioni e approfondimenti consultare il sito della Commissione Europea cliccando sul link di seguito riportato.

[Link al sito](#)

## INTERREGIONAL INNOVATION INVESTMENTS INSTRUMENT: CAPACITY BUILDING STRAND 2b

TOPIC ID: I3-2022-CAP2b

**Scadenza 16 marzo 2023**

**AMBITO:** si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni di azioni** dell'UE nel campo dello strumento per gli investimenti interregionali nell'innovazione nell'ambito del **FESR**. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro I3 (Interregional Innovation Investments) 2021-2022 e sarà gestito dal **Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Agenzia esecutiva per le PMI (EISMEA)**. Questo strumento per gli investimenti nell'innovazione crea collegamenti per la *collaborazione interregionale* riunendo attori di diverse regioni dell'UE che investono in progetti di innovazione comuni lungo le priorità S3 (Smart Specialisation Strategy) e vicini al mercato. Il presente invito mira a testare nuovi approcci per aumentare la capacità degli ecosistemi di innovazione regionale nelle regioni meno sviluppate di collaborare nelle catene del valore dell'UE. Come output, i progetti Strand 2b si riferiscono alla sperimentazione concreta di nuovi approcci, soluzioni e buone pratiche per impegnarsi in processi di innovazione interregionali che mobilitano gli ecosistemi e in particolare le PMI. La sezione 2b dello strumento I3 mira ad aumentare la capacità degli ecosistemi di innovazione regionale nelle regioni meno sviluppate di partecipare alle catene del valore globali, nonché la capacità di partecipare a partenariati con altre regioni. Questo filone ha una forte dimensione di coesione che crea collegamenti tra le regioni meno sviluppate con quelle nelle regioni leader. Le proposte dovrebbero creare i presupposti per una cooperazione interregionale di successo al fine di identificare e condividere buone pratiche, sperimentare nuovi approcci e aumentare le capacità del candidato al programma. I progetti dovrebbero fornire una riserva di potenziali investimenti interregionali, nonché piani aziendali e di investimento. Il rafforzamento della competitività e della resilienza dei sistemi di innovazione dell'UE aiuterà l'Europa ad affrontare le sfide sociali ed economiche in particolare nella transizione verso un pianeta sano e un nuovo mondo digitale.

**OBIETTIVI:** Le regioni meno sviluppate e altre categorie di regioni (come le regioni ultraperiferiche dell'UE o le regioni con sfide specifiche) si trovano ad affrontare sfide e ostacoli diversi legati allo sviluppo e alla diffusione dell'innovazione e spesso incontrano difficoltà nella creazione di ambienti istituzionali e giuridici favorevoli all'innovazione. A questo proposito, queste regioni necessitano di sostegno nella costruzione e rafforzamento di ecosistemi innovativi e resilienti e consulenza nell'identificazione di progetti di investimento. Ciò include il supporto nel rafforzamento dei collegamenti e delle strutture tra le parti interessate degli ecosistemi e l'ottimizzazione delle relative strutture e processi amministrativi locali. Di conseguenza, le attività principali nell'ambito del presente invito integreranno il sostegno allo sviluppo di capacità delle regioni meno sviluppate per consentire agli ecosistemi interregionali di realizzare investimenti interregionali concreti nell'innovazione nel quadro delle catene del valore dell'UE, nonché la capacità di partecipare a partenariati con altre regioni. Questa attività ha una forte dimensione di coesione che crea collegamenti tra tutte le regioni dell'UE. Lo scopo di questa attività è quindi quello di costruire le capacità per una partecipazione di successo ai bandi Strand 1 o Strand 2a, rafforzando la cooperazione interregionale al fine di identificare e condividere buone pratiche e sperimentare nuovi approcci. Ciò aiuterà anche le autorità pubbliche e le agenzie a progettare interventi politici basati su prove e mirati a lungo termine. È

necessario dare priorità alle azioni per lo sviluppo di capacità e la sperimentazione di progetti di investimento relativi alla transizione verde e digitale e alla produzione intelligente, compresa l'innovazione tecnologica profonda.

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** il budget totale è di euro 7.155.858 e quello riservato ai singoli progetti (importo massimo della sovvenzione) dovrebbe essere di circa 500 000 – 1 500 00 di euro per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, se debitamente giustificati nella proposta. I candidati devono disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota. Le organizzazioni che partecipano a diversi progetti devono disporre di capacità sufficienti per poterli attuare tutti.

**BENEFICIARI:** Enti Pubblici e Privati. Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) e paesi extra UE, il cui elenco è consultabile nella sezione dedicata. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel “Registro dei Partecipanti” prima di presentare la proposta. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura e casi specifici, i cui requisiti sono elencati nel bando. Le proposte devono essere presentate da un *consorzio di richiedenti* (beneficiari/non entità affiliate), che soddisfi le specifiche condizioni previste nel bando. I partner di Stati non membri dell'UE devono sostenere i propri costi.

**ATTIVITÀ FINANZIABILI:** nell'ambito di questo invito a presentare proposte, le azioni ammissibili devono fornire coordinamento e sostegno agli attori regionali (piccole e medie imprese, infrastrutture di ricerca, cluster, agenzie per l'innovazione, autorità di gestione e altre organizzazioni che operino in settori come lo sviluppo delle imprese, la cooperazione territoriale e l'innovazione) in al fine di rafforzare i loro ecosistemi regionali di innovazione e la capacità di candidarsi nell'ambito di questo strumento o di altri pertinenti regimi di finanziamento dell'UE. I finanziamenti per la ricerca e l'innovazione di per sé non sono ammissibili. Le azioni devono essere aderenti a quelle indicate specificamente nel bando.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di presentazione elettronica del portale “Finanziamenti e Offerte”. **NON** sono possibili invii cartacei. Le proposte (compresi allegati e documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione (NON i documenti disponibili nella pagina dell'argomento che sono solo a scopo informativo). Le proposte devono essere complete e contenere tutte le informazioni richieste e tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. Le proposte sono limitate a un massimo di 60 pagine. Per tutte le informazioni aggiuntive utili all'approfondimento dei contenuti del bando in oggetto, si rimanda ai link di seguito riportati.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

## "Programma Sperimentale Mangiaplastica" - Contributi ai Comuni al fine di ridurre i rifiuti in plastica

**Scadenza 31 marzo 2023**

Con il decreto "Mangiaplastica", il Ministero della Transizione Ecologica, ha promosso l'acquisto di eco-compattatori da parte delle amministrazioni comunali attraverso il riconoscimento di uno specifico contributo. Le modalità e i criteri per l'attribuzione dell'agevolazione sono indicati nel decreto del Ministro della transizione ecologica n. 360 del 2 settembre 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 243 dell'11/10/2021. La misura, con una dotazione complessiva pari a 27 milioni di euro, prevede che le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo siano presentate al Ministero della Transizione Ecologica per il tramite dell'apposita piattaforma nel rispetto dei termini indicati nel sito per le annualità previste.

**FINALITÀ:** il "Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare", adottato nel dicembre 2015 e con il quale la Commissione ha individuato la *plastica* come priorità chiave e si è impegnata a elaborare "una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita", ha confermato, nel 2017, la sua intenzione di concentrarsi sulla produzione e l'uso della plastica e di adoperarsi verso il conseguimento dell'obiettivo della riciclabilità di tutti gli imballaggi di plastica entro il 2030 nel Programma di lavoro della Commissione. La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica attraverso gli eco-compattatori rappresenta, pertanto, una modalità che favorisce la raccolta e la selezione per il successivo avvio dei rifiuti al riciclo di alta qualità e risulta fondamentale implementarne la diffusione sull'intero territorio nazionale.

*Al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica* attraverso l'utilizzo di eco-compattatori, nonché di favorirne la raccolta selettiva e di migliorarne l'intercettazione e il riciclo in un'ottica di economia circolare, il suddetto decreto definisce i criteri, le condizioni e le modalità per la *concessione* ed *erogazione* del contributo, in favore dei **Comuni**, per l'acquisto, l'installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato "Programma sperimentale Mangiaplastica". Ai fini del decreto, per eco-compattatore si intende un macchinario per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie realizzate in questo materiale e ridurre il volume favorendone il riciclo. In relazione al carattere sperimentale del programma, al fine di rilevare l'efficienza, l'efficacia ed economicità del sistema di raccolta differenziata mediante l'uso degli eco-compattatori, i soggetti beneficiari si impegnano a mantenere gli stessi in proprio possesso ed in uso in favore dell'utenza per almeno **tre anni** dal momento dell'attivazione, si impegnano inoltre a fornire al Ministero della transizione ecologica, su base annuale e per almeno tre anni, le informazioni utili a verificare l'efficacia e la sostenibilità del programma sperimentale in oggetto.

**DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:** una dotazione, per l'anno 2023, pari a **4 milioni di euro**.

**BENEFICIARI:** possono partecipare al Programma sperimentale, i Comuni che presentano apposita istanza corredata da un progetto costituito da una relazione descrittiva e dalle schede da compilare, sino a esaurimento delle risorse. I Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti possono presentare una sola istanza per l'acquisto di un eco-compattatore, quelli con popolazione superiore a 100.000 abitanti possono presentare un'istanza, per ciascuna delle categorie di eco-compattatori previste nel decreto, nei limiti di un macchinario ogni 100.000 abitanti. Il numero di abitanti residenti è determinato secondo specifici criteri nella norma di riferimento.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo sono presentate al Ministero della Transizione Ecologica per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito del Ministero proponente e nel rispetto dei termini previsti. Relativamente all'istruttoria delle istanze, all'erogazione del contributo economico e alle cause di revoca dello stesso, si rimanda alla consultazione del decreto il cui link è di seguito riportato.

[Link al sito](#)

[Link Decreto](#)

### **AVVISO MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" REGIONI E PROVINCE AUTONOME - DICEMBRE 2022**

**Scadenza 30 giugno 2023**

L'avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".

Le API - Application Programming Interface - pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:

- a) entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);
- b) entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità.

**L'importo del finanziamento** concedibile ai Soggetti attuatori è individuato in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero degli interventi previsti. Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro **50.000.000,00** (cinquantamiloni/00). Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali", il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato alle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Sono invitati a presentare proposte le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Il singolo Soggetto Attuatore può presentare una sola domanda di partecipazione.

I Soggetti Attuatori ammissibili si candidano per l'integrazione delle cosiddette "API" nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

**L'Avviso** sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23:59 del 30 giugno 2023.

**I Soggetti Attuatori** devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>.

**Le domande di partecipazione** presentate dai Soggetti Attuatori sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità. Alla chiusura di ciascuna finestra temporale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.

I soggetti non finanziati potranno ripresentare la candidatura nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima.

[Link al bando](#)

**PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1**  
**INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”**  
**ASL/AO**

**Scadenza 10 febbraio 2023**

**AMBITO:** il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”. L'investimento è collegato all'obbligo per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. Per quanto riguarda gli interventi dei soggetti beneficiari, può essere finanziata a valere sul presente Avviso, la migrazione sia dei dati/applicazioni/servizi classificati come “critici”, migrazione da effettuare verso il Polo Strategico Nazionale, sia di quelli classificati come “ordinari” inseriti nel Piano di migrazione, da effettuare in ambienti cloud qualificati.

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) di euro, individuata a valere sulle risorse di cui all'Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori è individuato in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della tipologia di Soggetto Attuatore, della fascia dimensionale del Soggetto Attuatore, del numero di servizi selezionati per la migrazione al Cloud e della tipologia di servizi selezionati (ordinari o critici) .

**SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI:** sono invitate a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente le ASL e le Aziende Ospedaliere (d'ora in avanti anche ASL/AO) come definite dalle categorie IPA "Aziende Sanitarie Locali" e "Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Pubblici" . Il singolo Ente, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.

**INTERVENTI FINANZIABILI:** i Soggetti Attuatori ammissibili si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e degli applicativi e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni del presente Avviso. Le modalità di attuazione dei progetti di



migrazione e la gestione del finanziamento sono considerate ammissibili se aderenti alla normativa nazionale e regionale per la disciplina del servizio sanitario.

Per i criteri di ammissibilità delle domande di partecipazione e dei Soggetti Attuatori, si rimanda al bando completo.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 10 febbraio 2023. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026.

La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati. Dopo la registrazione, sarà possibile accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. Il Sistema, effettuerà automaticamente i controlli sulla candidatura.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti, si rimanda al link del bando di seguito riportato.

[Link al bando](#)

## CONTRATTO DI SVILUPPO

**MISURA:** con il Contratto di Sviluppo Invitalia sostiene gli investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, agro-industriale, turistico e di tutela ambientale.

L'investimento minimo richiesto è di 20 milioni di euro, che si riduce a 7,5 milioni di euro per i progetti di trasformazione di prodotti agricoli e per i progetti turistici localizzati nelle [aree interne del Paese](#), ovvero che prevedano il recupero di strutture dismesse.

È prevista una procedura di Fast Track per l'[Accordo di Sviluppo](#) a favore dei progetti strategici di grandi dimensioni e di significativo impatto sul sistema produttivo.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso lo strumento dei Contratti di Sviluppo, sono previsti diversi interventi finalizzati a sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale.

**BENEFICIARI:** il Contratto di Sviluppo è rivolto alle imprese italiane ed estere.

I destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale, è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto;
- le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo;
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Il contratto di sviluppo può inoltre essere realizzato da più soggetti in forma congiunta con il contratto di rete (legge 33 del 9 aprile 2009). In tal caso l'organo comune, appositamente nominato, agisce come mandatario

dei partecipanti al Contratto e assume in carico tutti gli adempimenti nei confronti di Invitalia.

**OGGETTO:** il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico, di tutela ambientale o relativo al settore della prima trasformazione dei prodotti agricoli. E' composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse. Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni finanziarie:

- contributo a fondo perduto in conto impianti;
- contributo a fondo perduto alla spesa;
- finanziamento agevolato;
- contributo in conto interessi.

L'entità degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto (di investimento o di ricerca, di sviluppo e innovazione), dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa. Gli incentivi sono diversi per i progetti a finalità ambientale.

**ACCORDO DI SVILUPPO:** per i programmi di grandi dimensioni, che rivestono una particolare rilevanza strategica, è attiva una specifica procedura, l'Accordo di Sviluppo, che implica una corsia preferenziale per le risorse, una riduzione dei tempi e un maggior coinvolgimento delle amministrazioni coinvolte.

Progetti di grandi dimensioni sono quelli che prevedono investimenti ammissibili per almeno 50 milioni di euro (20 milioni di euro per il settore della trasformazione dei prodotti agricoli).

Con l'introduzione del [Decreto del 2 novembre 2021](#), sono stati introdotti nuovi requisiti volti a valutare la rilevanza strategica dei programmi di sviluppo.

In sintesi, un Accordo di sviluppo potrà essere sottoscritto se, alternativamente:

- il programma di sviluppo soddisfa almeno tre dei requisiti previsti all'articolo 9, comma 6, del Decreto 2 novembre 2021;
- il programma di sviluppo è qualificabile come programma di sviluppo per la tutela ambientale ai sensi del Titolo IV del decreto;
- il programma di sviluppo è proposto da una rete d'impres.

Inoltre, ai fini della sottoscrizione di un Accordo di sviluppo, nel caso in cui a seguito della realizzazione del programma di sviluppo sia previsto un incremento occupazionale, le imprese dovranno impegnarsi ad assumere in via prioritaria i percettori di interventi di sostegno al reddito, disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo e lavoratori di aziende coinvolte in tavoli di crisi attivi presso il Mise.

Gli Accordi di sviluppo godono di una corsia preferenziale con priorità nella prenotazione delle risorse e nei tempi di valutazione e di attuazione: i tempi di istruttoria sono di 90 giorni.

L'accordo si attiva su richiesta delle imprese proponenti, con invio dell'apposito [modulo](#):

- nella fase di presentazione del contratto di sviluppo direttamente sulla piattaforma informatica
- in una fase successiva con l'invio alla casella PEC [cds2015@pec.invitalia.it](mailto:cds2015@pec.invitalia.it). In questo caso, si ricorda di specificare, nell'oggetto della mail, il numero di protocollo generato dalla piattaforma informatica al momento della presentazione della domanda relativa al contratto di sviluppo.

Se la verifica ha esito positivo (per sussistenza della rilevanza strategica e ammissibilità del progetto d'investimento), Invitalia avvia la procedura con comunicazione al Ministero dello Sviluppo economico per il perfezionamento dell'Accordo di Sviluppo.

In assenza delle caratteristiche di rilevanza strategica e ammissibilità del progetto, le domande di finanziamento saranno esaminate in ordine cronologico.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:** Invitalia gestisce il Contratto di Sviluppo: riceve le domande, valuta i progetti, concede ed eroga le agevolazioni.

Le domande possono essere presentate esclusivamente online, sulla piattaforma dedicata.

**Per scaricare la modulistica o contattare INVITALIA cliccare sui link di seguito inseriti.**

[Link al sito](#)

[Link modulo](#)

## **INFORMAZIONE E PROMOZIONE SUI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI 2023 MISURA M03**

**SCADENZA:** entro e non oltre 60 giorni dalla data di apertura sul SIAN delle funzioni di compilazione e trasmissione telematica, **data che sarà resa nota mediante Avviso.**

E' stato approvato l'Avviso pubblico **Misura M03** "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – **Sottomisura 3.2** "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" – **Tipo di intervento 3.2.1** "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2023.

L'intervento si prefigge di rafforzare le produzioni di qualità regionali, incrementando il numero delle aziende abruzzesi che aspirano a migliorare la loro posizione di mercato, puntando sulla qualità dei prodotti ed offrendo maggiori garanzie e informazioni al consumatore. Inoltre, l'intervento sostiene la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari di qualità, in particolare, esso punta ad attirare l'attenzione dei consumatori sulle caratteristiche e/o vantaggi dei prodotti agricoli e alimentari che rientrano nei regimi di qualità.

Gli obiettivi operativi dell'intervento sono:

- a) promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
- b) informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
- c) informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
- d) rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici.

Gli aspiranti beneficiari devono presentare un progetto coerente con le finalità della tipologia di intervento,

corredato della descrizione degli interventi proposti, del cronoprogramma e dell'elenco delle produzioni oggetto di sostegno.

Il progetto deve prevedere almeno una iniziativa di informazione e una iniziativa di promozione rispettivamente selezionate tra quelle di seguito indicate:

**1. iniziative di informazione:**

- a) partecipazione a fiere, mostre o altri eventi;
- b) diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità, ivi comprese le attività presso le scuole.

**2. iniziative di promozione:**

- a) pubblicazioni, prodotti multimediali, realizzazione e sviluppo di siti web, cartellonistica;
- b) campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita;
- c) incontri con consumatori, workshop con operatori economici, incoming;
- d) acquisto di spazi promozionali e publiredazionali.

**BENEFICIARI:** possono proporre domanda di accesso ai benefici le associazioni di produttori ovvero consorzi di tutela, organizzazione dei produttori, associazione di organizzazioni di produttori, reti di imprese, gruppi o aggregazioni costituite in ATI o ATS o altre forme associative dotate di personalità giuridica, coinvolte in uno o più regimi di qualità indicati all'art. 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** l'importo reso disponibile con il presente Avviso è pari a € **2.000.000,00**.

[Link al bando](#)

## **“AD ALTA VOCE” BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA**

### **AD ALTA VOCE**

#### **Scadenza 3 marzo 2023**

Si tratta di un bando emanato dal ‘Centro per il libro e la lettura’ per progetti di promozione della lettura ad alta voce ed è rivolto a fondazioni, associazioni culturali e altri organismi senza scopo di lucro, con l’obiettivo di promuovere e diffondere l’abitudine alla lettura espressiva “ad alta voce”. Il bando vuole sensibilizzare alla lettura ad alta voce trasmettendo alcune specifiche competenze quali, ad esempio, imparare a leggere ad alta voce, comprendere il valore della punteggiatura in funzione espressiva, prendere

dimestichezza con la lingua italiana, sviluppare le capacità di analisi e comprensione del testo.

I progetti devono quindi sostenere iniziative di promozione del libro e della lettura finalizzate allo sviluppo e rafforzamento del tessuto sociale; favorire la sostituzione di nuove filiere; coinvolgere e sensibilizzare un pubblico diversificato alla lettura espressiva ad alta voce; favorire iniziative e progetti di lettura di grandi classici della letteratura mondiale presso i teatri.

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento fondazioni, associazioni culturali e altri organismi senza scopo di lucro che abbiano esperienza continuativa almeno triennale nell'ambito di progetti di lettura ad alta voce.

Ciascun soggetto può presentare esclusivamente una proposta progettuale in una sola delle due sezioni (tenendo conto dei massimali di finanziamento previsti per ciascuna sezione) e non dovrà avere, al momento di presentazione della domanda, altri progetti e/o convenzioni o altre forme di collaborazione in corso già finanziati dal Centro, né percepire contributi erogati dal Centro o aver ottenuto finanziamenti nell'edizione precedente del bando "Ad alta voce 2021.

Il risultato del bando sarà l'individuazione di 10 progetti che favoriscano e diffondano l'educazione alla lettura espressiva ad alta voce da promuovere e sostenere con il contributo economico del Centro.

Si può concorrere per due tipologie progettuali:

- Progetti nazionali, che prevedono attività in due o più regioni italiane. In questo caso il finanziamento ammissibile è di un massimo di 90.000,00 Euro per ciascun progetto e per un totale di due progetti di cui almeno uno che si realizzi in una Regione del Mezzogiorno. Se in graduatoria il primo classificato non è un progetto da realizzarsi anche nel Mezzogiorno, il secondo posto verrà assegnato al primo progetto in graduatoria che si realizzi in una delle suddette Regioni.
- Progetti locali, che prevedono attività a livello territoriale in uno o più Comuni della stessa Regione. In questo caso il finanziamento ammissibile è di un massimo di 40.000,00 Euro per ciascun progetto e per un totale di otto progetti di cui almeno due che si realizzino a livello locale in una Regione del Mezzogiorno. Se in graduatoria tra i primi otto classificati non vi saranno progetti da realizzarsi anche nel Mezzogiorno, il settimo e l'ottavo posto verranno assegnati ai primi progetti in graduatoria che si realizzino in una delle Regioni del Mezzogiorno.

Sono ammissibili progetti di promozione della lettura espressiva ad alta voce attraverso la collaborazione con fondazioni, biblioteche, librerie e con i soggetti sottoscrittori dei Patti locali per la lettura.

I progetti potranno prevedere l'individuazione di percorsi di lettura, cicli o eventi di lettura ad alta voce con attori/lettori professionisti, la selezione di bibliografie relative al progetto e l'acquisto di testi, corsi di formazione di "educazione alla lettura espressiva ad alta voce".

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto: spese per il personale, per le consulenze esterne, per l'attività di formazione, per l'acquisto/noleggio di beni/servizi per le attività di lettura ad alta voce, per l'organizzazione di attività di lettura, per l'acquisto di libri.

Non sono ammesse spese relative alla gestione ordinaria delle attività svolte dal beneficiario.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 500.000,00 Euro. Il costo complessivo del progetto dovrà essere pari all'importo finanziato, o superiore in caso di co-finanziamento.

Le proposte di progetto dovranno essere inviate esclusivamente online tramite la piattaforma <https://bandi.cepell.it> entro e non oltre le ore 13:00 del 3 marzo 2023.

Il finanziamento dovrà essere formalmente accettato entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione del finanziamento. Le attività progettuali potranno avviarsi solo dopo la sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data effettiva di inizio del progetto.

Il finanziamento verrà liquidato con un anticipo del 50% dopo la firma del Disciplinare, un acconto di un ulteriore 30% a metà dell'esecuzione del progetto e il saldo del restante 20% che dovrà essere richiesto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, secondo le indicazioni previste dal bando.

[Link al bando](#)

## EVENTI 2023

**2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE**  
**Dal 16 al 17 marzo 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**SETTIMANA EUROPEA DELLA SANITÀ PUBBLICA**  
**Dal 22 al 26 maggio 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**CONFERENZA DELLA SETTIMANA VERDE DELL'UE "EU GREEN WEEK 2023"**  
**Dal 06 giugno al 07 giugno 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**EUROPEAN YOUTH EVENT 2023**  
**Dal 09 al 10 giugno 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 2023**  
**Dal 20 al 22 giugno 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2023**  
**Dal 16 al 22 settembre 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**

**SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI**  
**Dal 18 al 26 novembre 2023**

**[PAGINA EVENTO](#)**